



Riccardo Comerio e, a destra, Vincenzo Boccia

# «Speriamo di poter parlare a un Governo già in carica»

Lunedì l'assemblea dell'Unione Industriali. Ci sarà anche Boccia

VARESE - (e.s.p.a.) «Speriamo di poter rivolgere i nostri messaggi ad un governo in carica». È questo l'auspicio di Riccardo Comerio, presidente dell'Unione Industriali della provincia di Varese, alla vigilia dell'assemblea annuale dell'associazione. Gli imprenditori, che rappresentano il sesto sistema manifatturiero d'Italia, varesini si riuniranno lunedì mattina a MalpensaFiere. Ad aprire i lavori, come sempre, sarà la relazione del presidente, cui seguirà una tavola rotonda, moderata dal giornalista Luca Orlando, che avrà come protagonisti Stefano Domenicali, presidente e amministratore delegato di Automobili Lamborghini Spa, e Vittorio Parsi, professore ordinario di relazioni internazionali all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Concluderà

l'assise il presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, alla sua prima uscita dopo l'assemblea nazionale del sistema Confindustriale.

«Cercheremo come sempre - prosegue il presidente Comerio - di fare anche il punto sullo scenario politico nazionale, regionale e locale con il quale le imprese devono fare i conti. Ma non ci saranno solo le richieste alle istituzioni. Come è da tradizione per la nostra Unione Industriali vogliamo anche richiamare le nostre stesse imprese e il nostro sistema di rappresentanza ad un

ruolo da assumere in prima persona per continuare a contribuire alla crescita economica e sociale delle nostre comunità di riferimento, senza aspettare i tempi e i riti della politica. Che oggi più che mai, in questi mesi di difficile formazione di un governo, sono sembrati così troppo lunghi e così scollati dalle necessità del

sistema produttivo e della competizione internazionale alla quale siamo chiamati». Da qui l'auspicio del Presidente Comerio: «Mi auguro proprio che nel momento in cui salirò sul

palco di MalpensaFiere per prendere la parola possa rivolgermi a un governo in carica o, quanto meno, pronto a giurare sulla Costituzione. Un esecutivo con pieni poteri pronto ad entrare in azione e disposto ad ascoltare le richieste e a condividere la visione delle imprese. Anche quelle di una provincia, come la nostra, così importante e fondamentale nel contesto industriale italiano ed europeo».

L'Assemblea Generale dell'Unione Industriali sarà anche, come sempre, l'occasione per premiare le imprese storiche del territorio. Tre, quelle che riceveranno il riconoscimento per i 100 anni di attività. Mentre saranno una trentina quelle che verranno premiate per i 50, i 40 e i 30 anni di associazione all'Unione Industriali.



## Bcc, 4 milioni di utili: domenica i soci chiamati a raccolta

BUSTO ARSIZIO - Un utile lordo di oltre 4 milioni e 300 mila euro e una redditività elevata: con questi numeri la Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate chiude i conti del 2017 e dà appuntamento ai 3.600 soci per l'assemblea annuale. Domenica prossima alle 8.30 al Teatro Sociale di Busto Arsizio è stato convocato l'annuale appuntamento per l'approvazione del bilancio 2017. Appuntamento che quest'anno prevede anche il rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 2018-2020. Il tutto, nella prospettiva di entrare a far parte del Gruppo bancario cooperativo Iccrea.

«È un'assemblea tutta proiettata al futuro quella che ci apprestiamo a celebrare», premette il presidente della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate Roberto Scazzosi.

«I numeri di bilancio non ci descrivono solamente una banca in ottima salute, ma una realtà pronta a fare il passaggio verso il nuovo Gruppo bancario cooperativo. L'anno scorso, approvando la preadesione a Iccrea, i soci hanno dato un chiaro indirizzo; e su questa strada ci siamo incamminati con convinzione, determinati ad essere protagonisti della riforma del Credito cooperativo, mante-

nendo ben saldi i principi che hanno caratterizzato la nostra Bcc nei suoi 120 anni di storia». Del resto, prosegue Scazzosi (nella foto), «il nuovo Gruppo bancario Iccrea è il naturale punto di approdo della nostra storia e del nostro ruolo: garantire il credito ai piccoli ed essere vicini alle famiglie, alle imprese e alle comunità dei nostri territori».

Per il direttore generale Luca Barni, «sul fronte fiducia, i numeri del bilancio parlano di una crescita del risparmio gestito del 15% rispetto al 2016; valore che su base triennale raggiunge il 76%. Il sostegno al territorio si è tradotto in una

crescita del 5,8% degli impieghi».

Domenica i soci saranno chiamati anche a rinnovare il Consiglio di amministrazione della banca.

Per i nove posti all'interno del Cda i candidati sono: per l'area di Busto Garolfo Giuseppe Barni, Danila Battaglia, Rinaldo Borsa, Vittorio Pinciroli e Roberto Scazzosi; per l'area della Provincia di Milano Mauro Colombo; per l'area di Buguggiate-Varese Paolo Malnati e Diego Trogher; per l'area della Provincia di Varese Andrea Rinaldi. Al termine dell'assemblea, infine, saranno consegnate le benemerite ai soci.



## Metà delle imprese prevede una risalita

MILANO - Sei imprese su dieci tra Milano, Lodi e Monza-Brianza, ha chiuso il 2017 con un fatturato in crescita sul 2016, il migliore risultato dal 2008. Le performance migliori sono quelle delle aziende manifatturiere, con il 61% che dichiara fatturato in aumento (erano il 52% lo scorso ottobre), mentre le aziende del terziario innovativo in crescita sono il 57% (55% ad ottobre). Emerge da un'analisi del Centro studi di Assolombarda su 280 aziende associate. Non solo: guardando all'anno in corso, la metà

stima di incrementare le vendite. Il dato sulle previsioni in particolare segna un netto miglioramento rispetto all'ultima rilevazione di sei mesi fa.

L'incertezza percepita allora si è riassorbita, portando la quota di imprese che si attendono ricavi in aumento da appena il 37% (rilevato ad ottobre 2017) appunto al 50% (rilevato ad aprile 2018). In particolare, leggermente più ottimiste per il 2018 sono le imprese del terziario innovativo, con il 52% si attende vendite in crescita. «Il 2017 è stato

un anno estremamente positivo per le imprese del nostro territorio, che hanno registrato performance da record. Infatti, il 59% delle imprese di Milano, Lodi e Monza Brianza ha chiuso il 2017 con un fatturato in crescita rispetto al 2016: il migliore risultato assoluto dal 2008. Guardando al 2018, le prospettive sono altrettanto positive: ben il 50% le aziende prevede incrementi delle vendite». Lo dichiara il vicepresidente di Assolombarda Fabrizio Di Amato in relazione ai risultati dell'indagine.

Informazione Pubblicitaria



### PLAST 2018: SIGNIFICATIVA LA PRESENZA DI AZIENDE DI VARESE E PROVINCIA

Plast 2018 - presenza aziende di Varese e provincia



la filiera plastica-gomma: dalle materie prime ai semilavorati e prodotti finiti, dai macchinari per la produzione ai servizi.

PLAST 2018 offrirà agli operatori un'esauriva vetrina tecnologica che coprirà tutti i processi produttivi (dall'estrazione in tutte le sue declinazioni al soffiaggio, dalla termoformatura allo stampaggio a iniezione ecc.) e le applicazioni (dall'imballaggio all'automotive, dal medicale all'edilizia ecc.).

Nel varesotto l'industria della plastica rappresenta un fatturato con un peso considerevole sull'economia della provincia e anche della Lombardia, una delle regioni con la più alta densità di aziende di questo settore. In base alle rilevazioni di Amaplast-Associazione Nazionale Costruttori di Macchine e Stampi per Materie Plastiche e Gomma, nel 2017 le

Rilevazioni AMAPLAST 2017  
Il peso delle aziende di Varese e provincia sulla compagine associativa (campione di 151 imprese)



imprese di quell'area hanno realizzato il 19,6% del fatturato della compagine associativa (campione di 151 aziende), impiegando il 15,6% della forza-lavoro e ospitando il 19,9% dei siti produttivi.

Anche nella prossima edizione, PLAST ospiterà tre saloni-satellite, dedicati ad altrettante filiere d'eccellenza nel settore: RUBBER (alla terza edizione, per il mondo della gomma), 3D PLAST (alla seconda edizione, focalizzata sulla produzione additiva e tecnologie affini) e PLAST-MAT (al suo debutto, dedicato alle soluzioni in materiali plastici innovativi).

Fitto il programma di conferenze tecniche e convegni aziendali, che forniranno una panoramica a 360° sulle ultime novità sviluppate a livello di materiali, processi, macchinari, servizi. Inoltre, un tocco di colore: non mancherà

infatti, come da tradizione, la presenza di alcuni artisti che esporranno - nell'area tematica "Art & Plastics" - opere realizzate con la plastica, a dimostrazione della versatilità di tale materiale.

PLAST 2018 aderisce a "The Innovation Alliance": per la prima volta insieme, cinque vetrine fieristiche internazionali (IPACK-IMA, MEAT-TECH, PLAST, PRINT4ALL e INTRALOGISTICA ITALIA) che potranno essere visitate con un solo biglietto di ingresso e che, in una logica di filiera e di affinità settoriale, ospiteranno le eccellenze tecnologiche di diversi comparti: dalla lavorazione di materie plastiche e gomma alla stampa industriale, dal processing al packaging, dalla personalizzazione grafica di imballaggi ed etichette, fino a movimentazione e stoccaggio delle merci. Una manifestazione che occuperà tutti i padiglioni del quartiere espositivo di FieraMilano.

Al consistente numero di visitatori attesi (almeno 150.000 in totale, per le cinque manifestazioni) si aggiungono le delegazioni ufficiali da una quarantina di Paesi di tutti i quadranti geografici, organizzate con ICE-Agenzia, composte da qualificati operatori accuratamente selezionati dalle Segreterie, con interessi anche trasversali ai settori rappresentati nell'ambito di The Innovation Alliance.